la Piazzetta
Anno XXVI - Numero 4
Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare
domenica 24 Dicembre 2023
redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

IV[a] DOMENICA di AVVENTO

2Sam 7,1-5,8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38..

LA CASA DI DIO, LA CASA DEGLI UOMINI

«Il Signore è con te»: sono queste le parole che il profeta Natan rivolge a Davide, "il Messia bello" (cfr. Salmo 44), all'indomani del suo ingresso come sovrano nel regno (I lettura, 2Samuele 7). Con le stesse parole l'angelo Gabriele, «nella pienezza del tempo» (Galati 4,4), saluta la giovane donna di Nazaret, che definisce «piena di grazia», «piena di bellezza». Dal principio della Storia e fino alla fine dei tempi il Signore Gesù, il Cristo-Messia, è con noi: **Egli è l'Emmanuele, il Pastore bello, il Figlio amato,** nel quale tutti siamo figli di un Padre buono e amante! La IV domenica di Avvento, che cade quest'anno la vigilia di Natale, ci immerge nel Mistero ormai prossimo, ci invita ad affidarci pienamente a Colui che ci «copre con la Sua ombra» (Vangelo) e ci «prepara una casa» (I lettura), ci annuncia che Dio è vicino, "si è fatto uomo", ha posto in mezzo a noi la sua dimora.

Nella preghiera dell'Angelus, che ricalca le parole dell'Annunciazione (Vangelo, Luca 1), rinnoviamo ogni giorno questa certezza e riconosciamo in Maria, *tota pulchra*, la "casa" perfetta che Dio ha preparato per sé e per il suo popolo: l'arca dell'Alleanza, la "casa" del Signore in mezzo al popolo nelle storie dell'Esodo e nel tempo in cui si consolidava la monarchia in Israele, prefigurava nelle Scritture l'avvento di Lei, la madre, e Lei, a sua volta, prefigura la Chiesa, madre di ogni figlio, "casa" di ogni battezzato, corpo mistico di Cristo. Il suo grembo verginale, la sua vita senza macchia e senza peccato, sono stati custoditi dal Creatore, fin dal principio (cfr. Genesi 3,15), **per essere lo spazio della salvezza:** la grande promessa confermata su Davide, nella I lettura, consegna al re la certezza che la vita si rinnoverà copiosa in lui e nella sua stirpe «per sempre», e che il suo discendente, «uscito dalle sue viscere» (2Samuele 7,12ss), sarà suscitato da Dio per essere «Figlio dell'Altissimo» (Luca 1,32-33). **È questa «l'alleanza che Dio ha stretto con il suo eletto»**, che «ha giurato a Davide, suo servo» (Salmo 88, Responsorio) e che rinnova su ciascuno di noi: la promessa e la certezza che è suo ogni figlio che viene al mondo, che a Lui appartiene la vita e che Egli la custodisce «come pupilla degli occhi» (Salmo 17,8).

Il Natale è il compimento di una benedizione potente, quella della Vita che non muore, una benedizione che ha attraversato i tempi, da Adam fino a Cristo, lungo le generazioni umane, per raggiungere proprio noi, oggi, con le nostre debolezze e infedeltà, con le nostre piccole e grandi morti. Dio nasce proprio qui, proprio dove sembra che non ci sia nulla, e ripete a ciascuno: «Non temere, pieno di grazia, il Signore è con te»! Dio proprio oggi si fa vedere e ci «rivela il Mistero avvolto nel silenzio dai secoli eterni ma ora manifestato e annunciato a tutte le genti» (II lettura, Romani 16). **Dio vuole porre la sua "casa" tra noi,** e ha scelto come casa ogni cuore, ogni figlio: lasciamo che Egli entri, che nasca proprio in noi. Tutto sarà nuovo!

Laura Paladino

È NATALE: AUGURI!

Fare l'augurio di Buon Natale deve uscire dall'abitudine, dallo scontato, o del "si è fatto sempre così", sarebbe un augurio inutile. L'augurio deve portare con sé la carica della certezza di un Dio che è accanto, a prescindere se peccatori o santi; che si è fatto prossimo, e per questo è entrato nella carne. Maria stupisce, Giuseppe resta meravigliato, gli stessi pastori vedono cose grandi, mentre noi? Restiamo nell'indifferenza o nel Natale consumistico fatto di regali, cenoni e vacanze? Il Natale è molto di più: Dio-uomo, Dio che mi dice di guardarmi dentro e guardare fuori per riscoprire, anche tra le macerie di un bombardamento, nel freddo della strada, nelle periferie dell'esistente, o nelle carceri, gli ospedali, le case di riposo che lì si fa carne, non rinuncia ad incarnarsi in ogni persona che risponde: ECCOMI! Dall'ECCOMI di Maria parte la speranza, speranza che potrà continuare se sapremo dire anche noi: ECCOMI!

L'altro giorno ho visto una bambina di 6/7 anni che aveva dei grossi lacrimoni che scendevano dagli occhi, piangeva, mentre gli altri bambini erano contenti di scambiare gli auguri. Mi sono accostato per chiederle cosa c'era che non andava. Mi ha detto: "Sono egiziana e voglio che finisca la guerra e ci sia la pace!". Devo dire che mi ha colpito e commosso: così piccola che ha paura della guerra e che vuole la pace! Ho pensato: è il desiderio del Dio-Bambino! Il suo pianto ed il suo dolore, la sua aspettativa ed il suo desiderio, la sua speranza appartiene al Bambino nella grotta di Betlemme.

L'augurio è che nella Notte Santa si riattivi in ognuno di noi il fuoco della Speranza, per contribuire affinché ogni forma di violenza, di miseria e di povertà cessino e si ritrovi, proprio nella nostra umanità, fatta propria da Dio che l'ha creata l'incontro con il Divino per costruire insieme la casa comune, la comunità umana.

Auguri di cuore a tutti e a tutte!

Don Dino— Don Edgard— Don Emmanuel—Don Cletus—Suore

...IN PARROCCHIA

Durante la messa della notte di Natale, le suore Ancelle di Gesù Bambino, rinnoveranno i loro voti di obbedienza, povertà e castità.

Ringraziamo il Signore per la loro presenza e il servizio che svolgono all'interno della nostra comunità cristiana richiamandoci all'importanza di persone che consacrano la propria vita a favore del Signore e dei fratelli/sorelle. Le ringraziamo

Natale 2023

Carissimi,
il desiderio di “vedere” Dio, che appartiene da sempre all’umanità, trova la sua piena risposta nel Bambino Gesù. A Natale, infatti, Dio prende forma umana: è chiamato, appunto, “Emmanuele” – che significa “Dio con noi” - e le sue sembianze sono quelle di un bambino.
È questo il cuore, bello e sorprendente, del Natale ed è questa la lieta notizia che ci raggiunge anche quest’anno. Stupisce sempre che Gesù – il Salvatore del mondo, il compimento delle promesse - venga a noi come un bambino che trova riparo in una mangiatoia. Allora diventa logico domandarsi: come mai Colui che è la pienezza della rivelazione viene a noi come bambino? Sappiamo, dalla vita quotidiana e dalle vicende della storia, che l’inizio di ogni conflittualità nasce dalla mancanza di ascolto, sensibilità e accoglienza reciproca. Invece un bambino chiede, innanzitutto, disponibilità totale ad uscire da sé e atteggiamento d’ascolto, vicinanza e carità.
Nel presepio osserviamo il Bambino di Betlemme che tende le mani: chiede accoglienza ma, per accogliere, prima bisogna amare per poi riconoscere l’altro. Prendersi cura di un bambino, infine, significa farsene carico ed iniziare, con coraggio, un nuovo percorso. Sì, la salvezza viene da quel Bambino e comincia ogni volta dai più piccoli. Ricercare il volto di Dio vuol dire aprirsi ad un Dio che è persona, che è relazione, ama e si lascia amare.
Il Bambino di Betlemme giace nel presepio dove prende forma la prossimità, svanisce la logica del primo posto e si afferma quella del riconoscimento reciproco. E tutto ciò avviene mentre quel Bambino porta la luce che rischiara l’oscurità della notte e si fa largo tra le tenebre che, pure, continuano ad essere presenti.
Il Santo Bambino non è pura poesia e pura gioia; su di Lui si addensa l’intero dramma della storia umana. Ma solo vedendo il volto del Signore si può incontrare realmente il volto degli altri e se ne possono comprendere le ragioni. Solo vedendo e accogliendo il volto del Signore si può riscoprire la vera fraternità e la pace tra le persone, le famiglie, la società e il mondo, là dove si perpetuano – dall’Ucraina alla Terra Santa e a tanti altri luoghi dimenticati – odio, violenze, atti di terrorismo e di guerra.
Solo se la vita è vissuta con altri e, in primis, con Dio - nonostante le difficoltà, le fatiche e le ingiustizie - la vita è e rimane meravigliosa. Tutto ciò può avvenire solo ripartendo dalla paternità di Dio il quale manda il Suo Figlio Unigenito che nessuno prima aveva mai visto e che è il Solo a poter rivelare il mistero dell’amore di Dio. Il piccolo Gesù è il dono di Dio che ha bisogno di accoglienza e aiuto umano, concretamente da parte di Maria e di Giuseppe; il Bambino di Betlemme ha avuto bisogno anche del loro sì perché l’amore e la pace sono doni di Dio ma chiedono d’esser accolti e resi vita da donne e uomini di buona volontà. A tutti auguro, in questo Natale, di rivedere il volto del Dio di Gesù Cristo che viene a noi donandosi in un bambino che sa parlare alla ragione e al cuore dell’uomo perché Dio è, sempre e insieme, Logos (Ragione) e Agàpe (Amore).
Buon Natale!

+ Francesco Moraglia, patriarca

UN GESTO di CARITA’

COME OGNI ANNO A NATALE TROVERETE IN DUOMO LE CASSETTE UTILI PER UNA RACCOLTA DI OFFERTE DI CARITA’, UN GESTO BELLO PER AIUTARE CHI SI TROVA IN DIFFICOLTA’ ECONOMICHE E SPERIMENTARE L’AMORE DI DIO

DOM 24 Dicembre - IV[a] di AVVENTO

8:00 † *per le anime*

9:30 † SAMMARCO ASSUNTA, ANNA e ANGELINA
† TOFFANO ADAMELLO
† PETTENA' GEDEONE, ADA e FIGLI

11:00 † *pro populo* - † PELIZZARO PIETRO

23:00 **VEGLIA e MESSA DI NATALE**
† SUORE ANCELLE DI GESU' BAMBINO e FAM.
† FAM. ZIGANTE e BONATO
† GUGLIELMO, GIANNI, MARIA ed ANTONIO
† TOMAELLO GINO - † GALLETTO GIOVANNI
† FASSINA GINO e SPERANZA

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † *per le anime*

Lun 25 Dicembre Natale del Signore

8:00 † BARTOLOMIELLO ANDREA, MAURO e CARRARO GIULIO - † MARZOCCHINI ROLANDO
† MINTO MARIO e TOFFANIN ASSUNTA

9:30 † MIO LUCIANO, BARATTIN ROSETTA, MATTIELLO SILANO e ROSINA - † VIANELLO DIANA
† BENATO PIETRO, ALBA, ANTONIO e MARISA MANENTE OLINDA - † LIONELLO CLEMENTE
† SEGANTIN FERNANDA, PIETRO e GIUSEPPINA
† SANTORO BENETTO e CHINELLATO ALBA
† GIACOMINI ROBERTO, MIOTTO EMILIO, TANDUO MARIA e VIVIAN BRUNO
† NIESUTTA LEONARDO, BISON DIONISIO e BETTIO RITA - † BOBBO MARIO e SALVIATO GIULIA
† BOSCOLO NEREO, ANGELA e DANIELE
† ANDRIOLLO ALBERTO, BRUNO e CHINELLATO IRMA

11:00 † ***pro populo***
† ORMENESE GIOVANNI e FABRIS LIA
† CARRARO TARQUINIO, MARIA FLORA e RICCARDO ANTONIO

18:00 † *per le anime*

PORTO **11:00** **MESSA DI NATALE**

GIARE **10:00** **MESSA DI NATALE**

DOGALETTO **11:00** **MESSA DI NATALE**

Mar 26 Dicembre s. Stefano Protomartire

8:00 † *per le anime* - **18:00** † *per le anime*

Mer 27 Dicembre s. Giovanni evangelista

8:00 † *per le anime*

18:00 † RUZZA ROSSANO

Gio 28 Dicembre ss. Innocenti martiri

8:00 † PELLEGRIN MATILDE

18:00 † ZAGO MARIA ANTONIETTA

Ven 29 Dicembre s.Davide re

8:00 † *per le anime* - **18:00** † *per le anime*

Sab 30 Dicembre s. Eugenio vescovo

8:00 † *per le anime*

18:00 **Prefestiva** † *per le anime*

PORTO **17:00** **Rosario -**
17:30 **Prefestiva** † *per le anime*

ANTICIPAZIONI DI GENTE VENETA

«Ricercare il volto di Dio vuol dire aprirsi ad un Dio che è persona, che è relazione, ama e si lascia amare. Il Bambino di Betlemme giace nel presepio dove prende forma la prossimità, svanisce la logica del primo posto e si afferma quella del riconoscimento reciproco». È un passaggio del messaggio che il Patriarca Francesco rivolge alla Diocesi in occasione del Natale.

Nel nuovo numero di Gente Veneta inoltre:

- **Stelvio e Adriana**, un vita insieme per la carità. Da sempre negli scout, i due coniugi di Venezia, ora in pensione, raccontano il loro servizio per le strutture Caritas.

- **La Messa di Delfino Thermignon**: il 23 dicembre a Venezia la prima esecuzione moderna.

- **Le foglie cadono dopo**: un albero, a Venezia, è il sensore dei cambiamenti climatici.

- **A Murano un maxi presepe** all'uncinetto sulla parete della chiesa di San Pietro.

- **Il Monoblocco è salvo?** Al Lido arriva una lettera del Demanio.

- **Antenna 112**: a Marghera, per i minori fragili si inaugura un nuovo centro.

- **Gruppo missioni Carpenedo**: più di tremila i bambini aiutati in trent'anni.

- **Mestre**, chiudono altre tre edicole.

- **Università del tempo libero a Mestre**, nuovo record: adesso ha 1040 iscritti.

- **Henrique, nuovo diacono a San Pio X di Marghera.**

- **Olmo di Borbiago**: cento presepi in mostra nella cappella gentilizia.

- **Sofia, la forza nella malattia** grazie alla fede riscoperta: una testimonianza da Jesolo.

- **Jesolo: va in pensione Graziana**, la segretaria di quattro sindaci.

DOM 31 Dicembre - Santa Famiglia di Gesù

8:00 † *per le anime*

9:30 † *per le anime*

11:00 † *pro populo*
† PELIZZARO PIETRO
† FABIO e FAM. FELETTO e DAINESE

18:00 † *per le anime*

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † *per le anime*

La redazione de "La piazzetta"
augura a tutti